

## I porti turistici, l'accoglienza a cinque stelle

## Marina resort, la svolta Iva

**La battaglia**

Lunga e difficile è stata risolta evitando incertezze alla vigilia della stagione estiva

**Le reazioni**

Michelino: «Per competere bisogna offrire tanta qualità»  
Esposito: «Ora possiamo definire i prezzi»

**Servizi**

La riduzione dell'aliquota al 10% e il patrimonio ambientale e storico rendono la Campania più competitiva

Dopo l'emendamento approvato in Regione il settore riparte con slancio

**Antonino Pane**

**I** Marina Resort sono una realtà anche in Campania. La pubblicazione dell'emendamento approvato in Consiglio regionale ha dato quell'attesa svolta a un settore che rischiava di perdere traffici per dover applicare l'aliquota Iva più alta. La comparazione dei Marina Resort alle aree con servizi che ospitano i camper consente di applicare solo il 10% mettendo anche i porti turistici campani nelle stesse condizioni già in vigore in altre regioni. Una battaglia lunga e difficile che, sul filo di lana, è stata risolta evitando incertezze proprio in coincidenza con l'avvio della stagione. Un tema emerso con forza anche nel recente Nauticsud e posto all'attenzione generale come un vero e proprio freno per il rilancio del turismo nautico in Campania.

L'emendamento, dunque, allinea la nostra regione alle altre e per i porti turistici riconosciuti Marina Resort e, tra i due Golfi, ci si prepara, con questa notizia positiva, alla nuova stagione e a ospitare i nababbi del mare. La notizia ha permesso agli imprenditori di settore di poter finalmente programmare listini prezzi e investimenti per l'estate alle porte. In pratica l'emendamento regionale che consente l'applicazione dell'Iva al 10% per gli approdi delle coste campane, rende più competitivi i porti regionali in termini di prezzi e livello di qualità dei servizi.

«La riduzione dell'Iva - spiega Raffaele Esposito, presidente della Stabia Main Port, porto turistico del centro storico di Castellammare di Stabia - ci permette di poter finalmente definire il listino prezzi e concedere, dunque, dei servizi competitivi ai nostri clienti, che sono principalmente gigayachts. Siamo, infatti, specializzati nell'approdo turistico per yacht superiori ai cento metri».

Prezzi, dunque, competitivi, ma soprattutto livelli altissimi dei

servizi forniti ai diportisti, caratteristica principale per poter aver il riconoscimento di Marina Resort. In tal senso tra le direttive date dal ministero lo scorso

anno ci sono dettagli ben precisi per essere riconosciuti come Marina Resort. Per definirsi tali si dovranno garantire infatti servizi igienici, raccolta rifiuti, docce, corrente, acqua e quanto possa rendere l'accoglienza unica e prestigiosa.

«Un'accoglienza con servizi a 5 stelle - spiega Eugenio Michelino (nella foto a sinistra), referente **Assonati** Campania e responsabile del porto turistico della Chiaiolella a Procida - serve per essere competitivi. Oggi per competere in questo settore bisogna offrire qualità, tanta qualità. E in tal senso a Procida ci stiamo preoccupando di fornire, nella zona adiacente all'Area Marina Protetta, anche un'ospitalità in grande stile dal punto di vista gastronomico, con una ristorazione attenta all'utilizzo di ottime materie prime e la preparazione di ricette della tradizione raccontate e servite in modo elegante. Il tutto dopo aver approdato a banchine attrezzate con tutti confort e servizi per vivere al meglio l'isola, senza la preoccupazione dello yacht e dell'equipaggio».

Sono del resto gli equipaggi che utilizzano e sfruttano maggiormente i servizi dei porti turistici, mentre gli armatori sono impegnati tra itinerari via mare o a terra, in base al tempo e alla valenza culturale dei luoghi di approdo. «Spostarsi da un porto all'altro con il proprio yacht è un modo per gli armatori di approfondire la conoscenza del territorio, dalle bellezze ambientali, storiche e archeologiche ai sapori e tradizione gastronomiche - incalza Luisa Del Sorbo, manager della società By Tourist e organizzatrice dell'evento esclusivo By Tourist on the Sea, giun-

to alla quarta edizione e che vanta tra i propri partner marchi rinomati nel mondo del lusso come Palumbo, Luise Group e Bulgari -. Servizi eccellenti e impeccabili sono indispensabili per poter garantire l'approdo di unità di lusso e armatori facoltosi. Da quattro anni appunto per promuovere le bellezze, bontà e i servizi eccellenti delle coste campane organizziamo come azienda, in partnership con marchi leader nel settore dello yachting, fam trip e crociere in caicco, per charter brokers e giornalisti stranieri del mondo del diporto. Quest'anno il nostro evento - aggiunge - si svolgerà dal 6 all'8 maggio e condurrà i nostri ospiti a bordo dell'unità Silver Star dalle Agavi di Positano ai faraglioni di Capri, con tappa a Napoli tra chef stellati e visita al cantiere nautico Palumbo, una grande eccellenza del porto di Napoli specializzata, con il marchio Columbus, nella costruzione di grandi navi da diporto. L'obiettivo è dimostrare l'alta gamma dei servizi dei porti turistici e delle aziende del settore. La tipologia di utenza è molto esigente e solo garantendo servizi da Marina Resort si può spingere armatori facoltosi ad approdare in Campania e scoprirne il territorio».

Servizi con la riduzione dell'Iva al 10%, grazie alla qualità e al patrimonio storico e ambientale, mettono la Campania tra le regioni più competitive del Mediterraneo: la Campania può essere considerata madrina in Italia per lo Yachting di lusso. Non a caso sono già in programma per l'estate eventi esclusivi per armatori, facoltosi imprenditori



stranieri, con yacht dai 70 metri a salire, organizzati tra Napoli, Capri e Ischia. Eventi che riporteranno nel Golfo di Napoli il marchio Rolex e altri grandi firme di prestigio internazionale. La scelta è straordinaria e va dal molo Luise di Napoli a Capri e al Marina d'Arechi che inaugura la nuova stagione ospitando la prima edizione del campionato zonale di altura e miniatura della Campania, promosso dal Comitato V zona FIV, al Marina di Stabia. E poi Casamicciola, Lacco Ameno, Ischia, Piano di Sorrento, Sant'Agnello, Sorrento, Amalfi: la ricchezza dell'offerta campana è ricca e variegata. Anche via mare la nostra regione si conferma una roccaforte dell'ospitalità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA